

La Darsena

La **Darsena** era il fulcro del **sistema dei Navigli**, punto di arrivo e di partenza per la navigazione, dove arrivavano dal territorio circostante marmi, legnami e prodotti agricoli per essere trasformati in prodotti pregiati negli opifici cittadini, promuovendo così un fiorente commercio che fu una delle ragioni storiche del **primato della città di Milano**.

La posizione attuale fu determinata dalla costruzione delle **mura spagnole (1549/60)**, ma la sua origine va ricondotta già nel XIII sec. al **Laghetto di Sant'Eustorgio** quale approdo naturale del **Naviglio Grande**, che, privo di conche, arrivava a sud della città fin dove le pendenze naturali consentivano.

In relazione all'entrata in funzione del **Naviglio di Pavia (1819)** si provvide al riordino del sistema e la Darsena assunse sostanzialmente la configurazione attuale.

Dall'Ottocento in poi **fu uno dei maggiori porti d'Italia** per tonnellaggio di merci movimentate, fino a quando fu decretata la chiusura della **Fossa Interna** negli **anni Venti del Novecento**.

Tra i monumenti si cita la napoleonica **Porta Ticinese** dell'architetto **Cagnola**.

La Conca di Viarenna e il Naviglio Vallone

La prima **Conca, di Santa Maria**, ideata da **Fioravante da Bologna** e da **Filippo da Modena** - attivi alla **Fabbrica del Duomo** - fu realizzata nel **1438** per superare il dislivello tra il Laghetto di **Sant'Eustorgio** e il **Naviglio Interno**, a quota superiore, che rendeva difficoltosa la navigazione.

La conca che si trovava all'interno del **Naviglio Vallone** testimonia l'invenzione della **prima conca d'Europa**, di cui si conserva nella Darsena parte del fondo ligneo come reperto archeologico.

Quando nel **XVI sec.** si decise sotto il **governo spagnolo** di recintare la città con possenti **mura** si pose l'esigenza di portare all'interno della cinta un obiettivo strategico come la Conca denominata di **Viarenna**, che fu realizzata, a cura della **Fabbrica del Duomo** dagli architetti **C.Lombardo** e **V.Seregni**, nella forma pervenuta fino alla sua **parziale chiusura negli anni venti del '900**, di cui oggi rimane una **lunga vasca** con una **lapide** che ricorda **l'esenzione dal dazio** concessa alla Fabbrica del Duomo da **Ludovico il Moro** alla morte della moglie Beatrice nel **1497**.